

grammatica

Il nome

Nomi con plurale irregolare

Alcuni nomi di parti del corpo hanno il plurale irregolare. Spesso cambiano anche il genere da maschile a femminile.

| singolare | plurale |
|--------------|--------------|
| il braccio | le braccia |
| il dito | le dita |
| il ginocchio | le ginocchia |
| il labbro | le labbra |
| l'orecchio | le orecchie |
| la mano | le mani |

LEZ. 6

Nomi in *-tore*, *-ista*

I nomi in *-tore* formano il plurale in *-trice*. Fa eccezione il nome *dottore*.

| | |
|---------------|----------------|
| il calciatore | la calciatrice |
| lo scrittore | la scrittrice |
| il dottore | la dottoressa |

I nomi in *-ista* sono uguali al maschile e al femminile.

| | |
|-------------|-------------|
| il tennista | la tennista |
|-------------|-------------|

L'aggettivo

Posizione dell'aggettivo

In italiano di solito l'aggettivo segue il nome.

► La casa è **tranquilla**.

► La lezione è **noiosa**.

Eccezione: l'aggettivo *bello* si trova spesso prima del nome.

► È una **bella** casa.

L'aggettivo *bello*

L'aggettivo *bello* si comporta come un articolo determinativo.

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| bel ragazzo | bei ragazzi |
| bella ragazza | belle ragazze |
| bell' uomo | begli uomini |
| bello spettacolo | begli spettacoli |

LEZ. 8

I colori

I colori in *-o* e in *-e* si comportano come normali aggettivi.

| | |
|-------------------|------------------|
| Il cappotto nero | I cappotti neri |
| La gonna bianca | Le gonne bianche |
| Il cappello verde | I cappelli verdi |

Alcuni colori sono invece invariabili, per esempio *blu*, *rosa*, *viola* e *beige*.

| | | |
|------------------|---|-------------|
| Porto volentieri | un cappotto una gonna dei jeans le camicie | blu. |
|------------------|---|-------------|

LEZ. 1

Il grado dell'aggettivo

Il comparativo

Il comparativo si forma con *più/meno* + aggettivo.

- *Marco è **più** magro **di** Bruno / **di** me.*
- *Fa **più** freddo dentro **che** fuori.*

Se il secondo termine di paragone è un nome o un pronome, è introdotto da *di*.

Se il secondo termine di paragone è un verbo, un aggettivo, una preposizione o un avverbio, è introdotto da *che*.

Il comparativo di uguaglianza

Si forma con *come* o *quanto*.

La forma *come* è più usata.

- *Carla è simpatica **come** Lucia.*
- *Luigi è alto **quanto** me.*

LEZ. 1, 3, 8

Il superlativo assoluto

Ci sono due forme per il superlativo: il superlativo assoluto e il superlativo relativo. Il superlativo assoluto esprime il grado massimo di una qualità. Si forma con *molto* (invariabile) + l'aggettivo, oppure aggiungendo *-issimo/-issima/-issimi/-issime* alla radice dell'aggettivo. In questo caso gli aggettivi in *-e* prendono la desinenza in *-o* per il maschile e in *-a* per il femminile (*elegante* → *elegantissimo/elegantissima*).

| maschile | | femminile | |
|--------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------|
| molto tranquillo | tranquill issimo | molto tranquilla | tranquill issima |
| molto interessante | interessant issimo | molto interessante | interessant issima |

Con gli aggettivi in *-co/-go*, si inserisce una *-h-*, in questo modo la pronuncia rimane la stessa.

- *Ha poch**h**issimi vestiti.*
- *Il viaggio com'è stato? – Lungh**h**issimo.*

Il superlativo assoluto si può esprimere anche ripetendo due volte l'aggettivo.

- *Paolo è quel ragazzo **alto alto**.*

LEZ. 7

Il superlativo relativo

Il superlativo relativo esprime il grado più elevato di una qualità, in relazione a un gruppo. Si forma con: articolo + nome + *più/meno* + aggettivo.

- *Sono **le scarpe più vecchie** che ho!*
- *È **il ristorante meno caro** della città.*

LEZ. 8

Comparativi e superlativi irregolari

Alcuni aggettivi e alcuni avverbi al comparativo e al superlativo hanno sia forme regolari che irregolari.

| | | |
|-------|---------------------------|--------------------------|
| buono | più buono/migliore | buonissimo/ottimo |
| bene | meglio | benissimo |

LEZ. 6

I dimostrativi

I dimostrativi possono essere aggettivi o pronomi. Gli aggettivi dimostrativi accompagnano i nomi, i pronomi dimostrativi sostituiscono i nomi.

Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi concordano in genere e numero con la parola a cui si riferiscono.

- **Questa** macchina è molto bella. (aggettivo dimostrativo)
- **Questa** invece no. (pronome dimostrativo)

questo

Questo/questa/questi/queste si riferiscono a persone o cose che sono vicine a chi parla.

Questo come aggettivo dimostrativo

- **Questo** vestito è stretto.
- **Questa** casa è cara.

Questo come pronome dimostrativo

- **Questo** è Antonio.
- **Questa** è Marta.
- **Questi** sono Luigi e Paolo.
- **Queste** sono Camilla e Emilia.

quello

Quello si riferisce a persone o cose che sono lontane da chi parla.

Quello come aggettivo dimostrativo termina con le forme dell'aggettivo determinativo (vedi tabella qui sotto).

Quello come pronome dimostrativo cambia solo nella vocale finale.

- *Questo zaino è caro. Preferisco **quello**.*
- *Questa gonna è cara. Preferisco **quella**.*
- *Questi jeans sono cari. Preferisco **quelli**.*
- *Queste calze sono care. Preferisco **quelle**.*

| | maschile | | femminile | |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|
| | singolare | plurale | singolare | plurale |
| davanti a consonante | quel gelato | quei gelati | quella casa | quelle case |
| davanti a vocale | quell' amico | quegli amici | quell' amica | quelle amiche |
| davanti a s + consonante | quello stivale | quegli stivali | | |
| davanti a z | quello zaino | quegli zaini | | |

LEZ. 1

I pronomi

I pronomi indiretti (complemento di termine)

I pronomi indiretti hanno forme atone e toniche.

| | forme atone | forme toniche | | forme atone | forme toniche |
|-----------|--|--|---------|--------------------------------------|---|
| singolare | mi ti gli le Le | a me a te a lui a lei a Lei | plurale | ci vi gli | a noi a voi a loro |

Il pronome tonico si usa:

quando si vuole dare particolare importanza al pronome

- **A me** non ha detto niente, **a lui** invece sì.

dopo una preposizione

- *Vieni **da me**?*

Quando non c'è un verbo

- *A chi tocca? – **A me**.*

I pronomi indiretti atoni vanno sempre prima del verbo, i pronomi indiretti tonici possono andare prima del verbo o anche prima del soggetto.

► Questo vestito **mi** sembra troppo caro.

► Questo vestito **a me** sembra troppo caro. / **A me** questo vestito sembra troppo caro.

La negazione *non* va prima del pronome atono ma segue quello tonico.

► Questo colore **non le** piace.

► **A lei non** piace questo colore.

LEZ. 1

Posizione dei pronomi diretti atoni con l'infinito

I pronomi personali complemento (diretti e indiretti) e le particelle pronominali *ne* e *ci* di solito precedono il verbo.

In presenza di un verbo all'infinito, i pronomi possono andare prima o dopo l'infinito.

Quando seguono l'infinito, formano una sola parola.

In questo caso l'infinito perde la vocale finale.

► Non **lo** posso chiamare. / Non posso chiamarlo.

► **Ci** puoi andare a piedi. / Puoi andar**ci** a piedi.

LEZ. 4

Le particelle pronominali *ne* e *ci*

Ne sostituisce la quantità di una cosa nominata in precedenza.

► Vorrei **del** pane. — Quanto **ne** vuole?

► Ha **dei** pomodori? — Sì, $\left\{ \begin{array}{l} \textbf{ne} \text{ ho due.} \\ \textbf{ne} \text{ ho alcuni.} \\ \textbf{ne} \text{ ho molti.} \end{array} \right.$

Ci sostituisce un luogo nominato in precedenza.

► Vai spesso **a Padova**? — Sì, **ci** vado spesso.

LEZ. 1, 2

I pronomi relativi *che* e *cui*

Il pronome relativo **che** si usa come soggetto o complemento diretto senza preposizione.

► Il ragazzo **che** canta è Paolo.

► Il ragazzo **che** ho conosciuto ieri è carino.

Dopo una preposizione si usa sempre **cui**.

► Questo è il libro **di cui** ti ho parlato.

► La casa **in cui** abito non è grande.

Che e *cui* sono invariabili e si usano sia per le persone che per le cose.

LEZ. 4

L'articolo partitivo

L'articolo partitivo (la preposizione *di* + l'articolo determinativo), indica una parte, una quantità indeterminata e significa "un po'", "qualche" o "alcuni, alcune".

► Vorrei **del** formaggio. (un po' di formaggio)

► Ho mangiato **delle** arance. (un po' di arance)

► Ho incontrato **degli** amici. (un po' di amici)

LEZ. 3

Gli indefiniti

I pronomi possono essere aggettivi o pronomi. Completano o sostituiscono nomi, che chi parla non può o non vuole definire meglio.

nessuno/-a

Nessuno può avere funzione di aggettivo o di pronome.

aggettivo

Quando *nessuno* precede un nome, si comporta come un articolo indeterminativo.

- Non ho **nessuna** voglia di vederlo.
- Non ho **nessun** programma per domani.

pronome

- Non è arrivato **nessuno**.
- Di quelle ragazze non ne conosco **nessuna**.

Quando *nessuno/-a* si trova all'inizio di una frase, non è necessaria la doppia negazione.

- **Nessuno** vuole venire.

qualcuno/-a

Qualcuno ha solo funzione di pronome.

- Conosci **qualcuno** di quei ragazzi?
- Conosci **qualcuna** delle sue amiche?

qualche

Qualche ha solo funzione di aggettivo.

È invariabile e il nome che segue è sempre singolare.

- Ho avuto **qualche** problema.
- Oggi c'è **qualche** nuvola.

tutto

Tutto è seguito dall'articolo determinativo e dal nome.

- Hai mangiato **tutti i panini**?
- Ho dormito **tutta la mattina**.

LEZ. 3, 5

Il verbo

Il passato prossimo con i verbi riflessivi

Il passato prossimo dei verbi riflessivi si forma con l'ausiliare *essere*.
Il participio concorda quindi in genere e numero con il soggetto.

| | | | |
|-----------------|----------|---|-------------------|
| (io) | mi sono | } | vestito / vestita |
| (tu) | ti sei | | |
| (lui, lei, Lei) | si è | | |
| (noi) | ci siamo | } | vestiti / vestite |
| (voi) | vi siete | | |
| (loro) | si sono | | |

LEZ. 3

La concordanza del participio passato con il pronome diretto

Quando il passato prossimo si costruisce con *avere*, il participio è invariabile. Se però il verbo al *passato prossimo* è preceduto dai pronomi diretti *lo*, *la*, *li* e *le*, il participio concorda in genere e numero con i pronomi.

Solo i pronomi diretti al singolare prendono l'apostrofo.

- Hai visto **il film**? — Sì, **l'ho visto**. (il film)
- Ha chiuso **la finestra**? — Sì, **l'ho chiusa**. (la finestra)
- Hai chiamato **i ragazzi**? — Sì, **li ho chiamati**. (i ragazzi)
- Ha spedito **le lettere**? — No, non **le ho ancora spedite**. (le lettere)

LEZ. 4

Il passato prossimo di *cominciare* e *finire*

Cominciare e *finire* formano il passato prossimo a volte con *avere* e a volte con *essere*.

con oggetto diretto: *avere*
► **Ha cominciato** un corso di yoga.
► **Ho finito** il succo di mela.

con una preposizione (*a, di*) + un infinito: *avere*
► **Ho cominciato a** studiare tedesco.
► **Hanno finito di** studiare dopo cena.

negli altri casi: *essere*
► **Il concerto è cominciato** tardi.
► **Le mele sono finite**.

LEZ. 3

Sapere fare

Il verbo *sapere*, quando precede un verbo all'infinito, ha il significato di "essere capace di".

► **So** suonare il violino.
► Non **sa** guidare la macchina.

► **Sai** parlare portoghese?
► Non **sanno** nuotare.

LEZ. 3

L'imperfetto

Verbi regolari

| parlare | vivere | dormire |
|-----------|----------|-----------|
| parlavo | vivevo | dormivo |
| parlavi | vivevi | dormivi |
| parlava | viveva | dormiva |
| parlavamo | vivevamo | dormivamo |
| parlavate | vivevate | dormivate |
| parlavano | vivevano | dormivano |

Verbi irregolari

| essere | avere | fare | bere | dire |
|---------|---------|----------|----------|----------|
| ero | avevo | facevo | bevevo | dicevo |
| eri | avevi | facevi | bevevi | dicevi |
| era | aveva | faceva | beveva | diceva |
| eravamo | avevamo | facevamo | bevevamo | dicevamo |
| eravate | avevate | facevate | bevevate | dicevate |
| erano | avevano | facevano | bevevano | dicevano |

Uso dell'imperfetto

L'imperfetto si usa:

per raccontare azioni abituali nel passato

► Da bambina **andavo** spesso in montagna.

per descrivere le caratteristiche di persone, oggetti e situazioni

► Mia nonna **era** molto bella.

► In treno **faceva** caldo.

► Alla festa **c'era** molta gente.

LEZ. 2

Uso del passato prossimo e dell'imperfetto

Nelle frasi al passato spesso usiamo sia l'imperfetto che il passato prossimo, poiché questi due tempi verbali si riferiscono ad azioni di tipo diverso:

| | |
|--|--|
| azione abituale / di durata indefinita: imperfetto | azione conclusa, avvenuta in un preciso momento: passato prossimo |
| Studiavo sempre con Linda, | ma poi lei ha cambiato scuola e abbiamo smesso di vederci. |
| Io e Carlo andavamo sempre in vacanza insieme | e una volta abbiamo fatto un viaggio in India. |

L'imperfetto si usa spesso con le seguenti locuzioni temporali:

Normalmente

► *Normalmente andavo al mare.*

da bambino/-a

► *Da bambina leggevo tantissimo.*

di solito

► *Di solito la sera andavamo a ballare.*

da piccolo/-a

► *Da piccolo avevo un cane.*

Quando si raccontano più azioni passate si usa:

il passato prossimo per parlare di eventi che hanno avuto luogo uno dopo l'altro

► **Sono uscito** di casa, **ho comprato** un giornale e **sono andato** al bar.

l'imperfetto per parlare di una serie di eventi avvenuti contemporaneamente e dalla durata indefinita

► *Mentre guidavo, lui controllava la cartina.*

Se la prima azione non si è ancora conclusa quando una seconda azione comincia, si usa l'imperfetto per l'azione che continua e il passato prossimo per la nuova azione che comincia.

► *Mentre leggevo, è entrata una ragazza.*

LEZ. 2, 5

Uso del verbo *volere* all'imperfetto

Il verbo **volere** all'imperfetto si usa nei negozi per chiedere qualcosa con gentilezza.

► **Volevo** un etto di prosciutto.

LEZ. 1

I verbi *sapere* e *conoscere*

I verbi *sapere* e *conoscere* hanno due significati diversi all'imperfetto e al passato prossimo.

► **Ho saputo** che ti sposi.

(ricevere un'informazione nuova)

► *Miriam ha un nuovo ragazzo. – Sì, lo sapevo!*

(sapere qualcosa da tempo)

► *In vacanza ho conosciuto tanti ragazzi.*

(incontrare per la prima volta)

► *Sara mi ha presentato il suo ragazzo, ma io lo conoscevo già! È il mio vicino di casa.*

(conoscere qualcuno da tempo)

LEZ. 5

Il condizionale presente

Verbi regolari

| parlare | vendere | dormire | preferire |
|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| parl erei | vend erei | dorm irei | prefer irei |
| parl eresti | vend eresti | dorm iresti | prefer iresti |
| parl erebbe | vend erebbe | dorm irebbe | prefer irebbe |
| parl eremmo | vend eremmo | dorm iremmo | prefer iremmo |
| parl ereste | vend ereste | dorm ireste | prefer ireste |
| parl erebbero | vend erebbero | dorm irebbero | prefer irebbero |

Verbi irregolari

| essere |
|-----------|
| sarei |
| saresti |
| sarebbe |
| saremmo |
| sareste |
| sarebbero |

Nei verbi in *-are* la *-a* dell'infinito diventa *-e*: abitare → abit**erei**

Fanno eccezione i seguenti verbi: dare → darei, fare → farei, stare → starei

Nei verbi in *-care* e *-gare* si mette una *-h-* prima della desinenza: cercare → cerc**herei**

I verbi in *-ciare* e *-giare* perdono la *-i*: mangiare → mang**erei**, cominciare → cominc**erei**

Alcuni verbi perdono la *-e* della desinenza dell'infinito:

| | | |
|--------|---|--|
| avere | → | avrei, avresti, avrebbe, avremmo, avreste, avrebbero |
| andare | → | andrei, andresti, andrebbe, andremmo, andreste, andrebbero |
| dovere | → | dovrei, dovresti, dovrebbe, dovremmo, dovreste, dovrebbero |
| potere | → | potrei, potresti, potrebbe, potremmo, potreste, potrebbero |
| sapere | → | saprei, sapresti, saprebbe, sapremmo, sapreste, saprebbero |
| vedere | → | vedrei, vedresti, vedrebbe, vedremmo, vedreste, vedrebbero |
| vivere | → | vivrei, vivresti, vivrebbe, vivremmo, vivreste, vivrebbero |

Alcuni verbi perdono la *-e* della desinenza dell'infinito e l'ultima consonante della radice diventa *-r*.

| | | |
|----------|---|--|
| rimanere | → | rimarrei, rimarresti, rimarrebbe, rimarremmo, rimarreste, rimarrebbero |
| tenere | → | terrei, terresti, terrebbe, terremmo, terreste, terrebbero |
| venire | → | verrei, verresti, verrebbe, verremmo, verreste, verrebbero |
| volere | → | vorrei, vorresti, vorrebbe, vorremmo, vorreste, vorrebbero |

Uso del condizionale

Il condizionale si usa:

per esprimere una possibilità o una supposizione

► *Pensi che **verrebbe** con noi?*

per dare un consiglio

► ***Dovrebbe** fare sport.*

per esprimere un desiderio

► ***Vorrei** fare un corso di spagnolo.*

per fare una proposta

► ***Potremmo** andare al cinema!*

per chiedere qualcosa in modo gentile

► *Mi **saprebbe** dire dov'è il Duomo?*

LEZ. 8

L'imperativo

Verbi regolari

| | lavorare | prendere | dormire | finire |
|-----|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| tu | lavora | prendi | dormi | finisci |
| Lei | lavori | prende | dorma | finisca |
| voi | lavorate | prendete | dormite | finite |

Verbi con forme irregolari o abbreviate

| | andare | avere | dare | dire | essere |
|-----|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| tu | va'/vai | abbi | da'/dai | di' | sii |
| Lei | vada | abbia | dia | dica | sia |
| voi | andate | abbiate | date | dite | siate |
| | fare | sapere | stare | tenere | venire |
| tu | fa'/fai | sappi | sta'/stai | tieni | vieni |
| Lei | faccia | sappia | stia | tenga | venga |
| voi | fate | sappiate | state | tenete | venite |

Alcuni verbi hanno due forme alla 2ª persona singolare.

Uso dell'imperativo

L'imperativo si usa per dare un consiglio, un'istruzione o un ordine.

- **Prova** questi pantaloni.
- Per iscriversi al corso, **porti** un documento.
- **Fate** silenzio!

Posizione dei pronomi nell'imperativo

I pronomi e le particelle pronominali *ne* e *ci* si uniscono alla 2ª persona singolare (*tu*) e plurale (*voi*) dell'imperativo.

- **Prendilo**, se vuoi!
- **Alzatevi**!
- **Comprane** due!

Con i pronomi diretti e indiretti (tranne *gli*) e con le particelle *ci* e *ne* i verbi *andare*, *dare*, *dire*, *fare* e *stare* raddoppiano la consonante.

- andare → **va'** ► A scuola **vacci** a piedi, ti farà bene!
- dare → **da'** ► Il giornale **dallo** a Piero!
- dire → **di'** ► **Digli** la verità questa volta!
- fare → **fa'** ► **Fammi** un favore!
- stare → **sta'** ► A Venezia **stacci** almeno tre giorni, ci sono molte cose da vedere.

Alla 3ª persona singolare (*Lei*) dell'imperativo i pronomi e *ci* e *ne* precedono il verbo.

- **Ci** vada subito!
- **Si** accomodi!
- **Ne** prenda ancora uno!

L'imperativo negativo

L'imperativo negativo della 2ª persona singolare (*tu*) si esprime con *non* + l'infinito del verbo.

► **Non mangiare troppo!**

I pronomi possono andare prima o essere uniti all'infinito.

► **Non *ti* alzare tardi! = Non alzar*ti* tardi!**

L'imperativo negativo della 3ª persona singolare (*Lei*) e della 2ª persona plurale (*voi*) si forma con *non* + l'imperativo.

► **Non prenda troppo sole! ► Non bevete troppo!**

Nella 3ª persona singolare (*Lei*) la posizione dei pronomi è tra *non* e il verbo.

► **Non *lo* beva tutto!**

Nella 2ª persona plurale (*voi*) i pronomi possono precedere *non* o essere uniti all'imperativo.

► **Non *lo* bevete tutto! = Non bevetel*o* tutto!**

LEZ. 1, 6

Il futuro semplice

Verbi regolari

| | | | |
|------------|------------|------------|------------|
| abitare | venderò | partire | spedire |
| abiterò | venderò | partirò | spedirò |
| abiterai | venderai | partirai | spedirai |
| abiterà | venderà | partirà | spedirà |
| abiteremo | venderemo | partiremo | spediremo |
| abiterete | venderete | partirete | spedirete |
| abiteranno | venderanno | partiranno | spediranno |

Verbi irregolari

| |
|---------------|
| essere |
| sarò |
| sarai |
| sarà |
| saremo |
| sarete |
| saranno |

Le desinenze del futuro semplice sono uguali per tutte le coniugazioni.

Nei verbi in *-are* la *-a* della desinenza diventa *-e*.

Fanno eccezione i seguenti verbi: *dare* → *darò*, *fare* → *farò*, *stare* → *starò*

Nei verbi in *-care* e *-gare* si inserisce una *-h*: *giocare* → *giocherò*

I verbi in *-ciare* e *-giare* perdono la *-i*: *mangiare* → *mangerò*

Alcuni verbi perdono la vocale della desinenza dell'infinito:

avere → *avrò*, *avrai*, *avrà*, *avremo*, *avrete*, *avranno*

Così anche:

| | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| <i>andare</i> → <i>andrò</i> | <i>potere</i> → <i>potrò</i> | <i>vedere</i> → <i>vedrò</i> |
| <i>dovere</i> → <i>dovrò</i> | <i>sapere</i> → <i>saprò</i> | <i>vivere</i> → <i>vivrò</i> |

Alcuni verbi (soprattutto quelli in *-ere* e *-ire*) perdono la vocale della desinenza dell'infinito e l'ultima consonante della radice diventa *-r*:

rimanere → *rimarrò*, *rimarrai*, *rimarrà*, *rimarremo*, *rimarrete*, *rimarranno*

Così anche:

| | |
|------------------------------|------------------------------|
| <i>bere</i> → <i>berrò</i> | <i>venire</i> → <i>verrò</i> |
| <i>tenere</i> → <i>terrò</i> | <i>volere</i> → <i>vorrò</i> |

Uso del futuro

Il futuro si usa:

per descrivere eventi futuri

► Domenica **andremo** al mare.

per fare delle supposizioni

► Che dici? Questo pesce **sarà** fresco?

Per il futuro si usano le seguenti locuzioni temporali:

fra/tra

► Fra/tra due mesi
mi sposerò.

quando

► Quando potrò, **ritornerò**
in Italia.

prima o poi

► Prima o poi **arriverà.**

LEZ. 7

Il gerundio

Il gerundio si forma aggiungendo la desinenza *-ando* (verbi in *-are*) e *-endo* (verbi in *-ere* e *-ire*) alla radice del verbo.

mangiare → mangi**ando**

leggere → legg**endo**

dormire → dorm**endo**

Eccezioni:

bere → **bevendo**

dire → **dicendo**

fare → **facendo**

stare + gerundio

Con *stare* + gerundio si esprime un'azione in corso.

Il verbo *stare* si coniuga, il gerundio rimane invariato.

► Teresa **sta dormendo.**

► I bambini **stanno facendo** i compiti.

LEZ. 4

Verbi impersonali

bisogna

Con *bisogna* + infinito si esprime una necessità. *Bisogna* in questo caso è invariabile.

► **Bisogna** comprare il biglietto prima di salire sull'autobus.

LEZ. 7

volerci

Il verbo *volerci* si usa per indicare il tempo necessario o quello che è necessario per fare un'azione. Si usa in frasi generali, per esprimere verità che valgono per tutti.

Il verbo *volerci* cambia se l'oggetto diretto è al singolare o al plurale.

► Per andare a Cuba **ci vuole** il passaporto.

► Per cuocere gli spaghetti **ci vogliono** circa otto minuti.

LEZ. 5

Verbo metterci

Il verbo *metterci* indica quanto tempo è necessario per fare qualcosa.

A differenza di *volerci*, si usa normalmente quando indichiamo il tempo necessario a una persona in particolare per fare qualcosa, e non in frasi generali.

► Per tornare a casa **ci metto** mezz'ora.

► Per fare i compiti **ci mettono** due ore.

LEZ. 7

La costruzione impersonale

La costruzione impersonale si fa con *si* + verbo. Se il nome che segue è singolare, il verbo si coniuga alla terza persona singolare; se il nome è plurale, il verbo si coniuga alla terza persona plurale.

- Qui **si parla** francese. ► Qui **si parlano** quattro lingue.

LEZ. 7

Gli avverbi

Gli avverbi di tempo

già

Questo avverbio si mette generalmente tra ausiliare e participio.

- Ho **già** fatto la spesa.

A volte però si trova in un'altra posizione per dare un'enfasi diversa.

- Ho fatto **già** la spesa. ► **Già** ho fatto la spesa.

ancora

Nelle frasi negative questo avverbio è accompagnato dalla negazione (*non*).
Generalmente si mette tra ausiliare e participio.

- **Non** ho **ancora** telefonato al medico.

A volte però si trova in un'altra posizione per dare un'enfasi diversa.

- **Non** ho telefonato **ancora** al medico. ► **Ancora non** ho telefonato al medico.

LEZ. 4

Le congiunzioni

Le congiunzioni collegano due parti di una frase o due frasi tra loro. Alcune congiunzioni sono utili per capire quale passato usare.

mentre

Con la congiunzione *mentre* si usa di solito l'imperfetto.

- **Mentre studiavo** ascoltavo la musica. ► L'ho incontrato **mentre tornavo** a casa.

quando

Dopo la congiunzione *quando* si può usare sia il passato prossimo che l'imperfetto.

quando + passato prossimo

un'azione che comincia mentre un'altra azione è ancora in corso o una precisa azione nel passato

- Stavo leggendo **quando è entrata**.
► **Quando si è sposato** aveva solo 23 anni.

quando + imperfetto

un'azione di una durata indefinita nel passato

- **Quando abitavo** in città avevo più amici.

Lista dei verbi irregolari

| infinito | presente | imperfetto | passato prossimo | imperativo | condizionale | futuro |
|-----------|---|------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------|
| andare | vado, vai | andavo | sono andato/a | va'/vai, vada | andrei | andrò |
| avere | ho, hai | avevo | ho avuto | abbi, abbia, abbiate | avrei | avrò |
| bere | bevo, bevi | bevevo | ho bevuto | bevi, beva | berrei | berrò |
| dare | do, dai | davo | ho dato | da'/dai, dia | darei | darò |
| dire | dico, dici | dicevo | ho detto | di', dica | direi | dirò |
| dovere | devo, devi | dovevo | ho dovuto-sono dovuto/a | | dovrei | dovrò |
| essere | sono, sei | ero | sono stato/a | sii, sia, siate | sarei | sarò |
| fare | faccio, fai | facevo | ho fatto | fa'/fai, faccia | farei | farò |
| piacere | piace, piacciono | piaceva | è piaciuto/a | | piacerebbe, piacerebbero | piacerà, piaceranno |
| potere | posso, puoi | potevo | ho potuto-sono potuto/a | | potrei | potrò |
| rimanere | rimango, rimani | rimanevo | sono rimasto/a | rimani, rimanga | rimarrei | rimarrò |
| riuscire | riesco, riesci | riuscivo | sono riuscito/a | | riuscirei | riuscirà |
| sapere | so, sai | sapevo | ho saputo | sappi, sappia, sappiate | saprei | saprò |
| scegliere | scelgo, scegli | sceglievo | ho scelto | scegli, scelga | sceglierei | sceglierei |
| scendere | scendo, scendi | scendevo | ho sceso-sono sceso/a | scendi, scenda | scenderei | scenderò |
| scrivere | scrivo, scrivi | scrivevo | ho scritto | scrivi, scriva | scriverei | scriverò |
| sedersi | mi siedo, ti siedi, si siede, ci sediamo, vi sedete, si siedono | mi sedevo | mi sono seduto/a | siediti, si sieda | mi siederei | mi siederei |
| stare | sto, stai | stavo | sono stato/a | sta'/stai, stia, stiate | starei | starò |
| tenere | tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono | tenevo | ho tenuto | tieni, tenga | terrei | terrò |
| uscire | esco, esci | uscivo | sono uscito/a | esci, esca | uscirei | uscirò |
| vedere | vedo, vedi | vedevo | ho visto | vedi, veda | vedrei | vedrò |
| venire | vengo, vieni | venivo | sono venuto/a | vieni, venga | verrei | verrò |
| volere | voglio, vuoi | volevo | ho voluto-sono voluto/a | | vorrei | vorrò |